
Alcune note sull'esperienza religiosa

Autore: Giorgia Salatiello
Fonte: Nuova Umanità

Il pluralismo religioso oggi di fatto esordisce interpretando in primo luogo la teologia e la ricerca storica e fenomenologica. Quant'altro è imprescindibile sia per un efficace dialogo interreligioso, sia per la riflessione teologica alla quale fornisce dei suoi elementi indispensabili. La teologia delle religioni, d'altra parte, non è solo una specifica disciplina, ma un'attenzione trasversale per la quale il centrale è concetto di esperienza religiosa. All'approfondimento di tale concetto, però, contribuisce anche la riflessione filosofica che può coglierne le più profonde dimensioni. In queste pagine sono prese in considerazione due questioni che sono prioritarie e cioè quella della relazione tra esperienza di Dio ed esperienza di sé e quella dell'esperienza di Dio come "immediatazza immediata" e, in tal modo, si può contribuire a chiarire il senso e la struttura originaria dell'esperienza religiosa come apertura all'Assoluto, che trova nelle religioni la sua espressione.

Articolo completo disponibile in Pdf